



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

ENERGIE IN CIRCOLO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area - Animazione culturale verso giovani

Area Secondaria - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivi generali del progetto sono:

- strutturare una proposta complessiva di progetti educativi rivolti alla scuola, che tengano conto di una progettualità comune, condivisa dagli insegnanti e dalle associazioni/enti che costituiscono il Sistema Educativo Locale, della durata di più anni con un percorso trasversale sulle diverse discipline, collegati alle grandi iniziative promosse annualmente dal Servizio Istruzione e Servizi Educativi.
- strutturare una proposta di progetti ed eventi rivolti alle giovani generazioni facendo rete con le associazioni che si occupano di politiche giovanili nella città di Asti, con la collaborazione di Informagiovani Asti.
- favorire percorsi di partecipazione, cittadinanza attiva e uguaglianza dei giovani, alle iniziative e alle opportunità proposte dalle diverse realtà del territorio, andando anche a potenziare le attività dell'Informagiovani e dell'Ufficio Servizio Civile affinando o potenziando gli strumenti comunicativi e relazionali utilizzati per raggiungere il target di riferimento. Far crescere la conoscenza e le attività dei servizi per i giovani che desiderano attivarsi e promuovere la partecipazione, attraverso incontri, comunicazione dedicata, nuove tecnologie, iniziative, ecc..
- Promuovere e potenziare la qualità dei progetti di inclusione scolastica e sociale, supportando nel loro percorso scolastico e progetto di vita gli allievi che vivono una condizione di disagio (disabili, stranieri, DSA).

- Approfondire e ampliare le occasioni di incontro e coordinamento tra realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità

| <i>Obiettivo Specifico</i> | <i>Sottobiettivi</i> | <i>INDICATORE</i> | <i>RISULTATO ATTESO (inserendo attuale progetto risultato)</i> |
|---|--|--|--|
| 1 Partecipazione di scuole, associazioni e persone ai focus group con la regia del Settore Istruzione del Comune di Asti e partecipazione delle scuole agli eventi stabiliti durante l'anno scolastico | Partecipazione agli eventi Comune Porte Aperte, E-venti di Primavera, Cinema che Ambiente, Settimana della disabilità, Concorso Enrica Jona, organizzati dal Comune di Asti per le diverse fasce d'età scolastica | <i>N. scuole aderenti suddivise per tipologia</i> | <i>Incremento del 5% rispetto al 2023</i> |
| 2) Implementare la rete di attori e collaboratori del Tavolo delle Politiche Giovanili "Energie Giovani" | Aumentare il numero di incontri di "Energie giovani" | <i>N. di associazioni o soggetti inseriti durante l'anno</i> | <i>Almeno 5% in più di associazioni o soggetti inseriti nel Tavolo</i> |
| 3) Attivare una serie di incontri tra operatori dell'Informagiovani Asti e le scuole secondarie di secondo grado della città per promuovere iniziative dell'Informagiovani e dell'ufficio Servizio Civile | Presentare la realtà dell'Informagiovani e dello SCU Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro | <i>N. di incontri programmati con le scuole di 2° grado</i> | <i>Almeno 10%di incontri in più rispetto agli ultimi anni</i> |
| 4) Favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi degli studenti portatori di | ☒ proporre la scuola come punto di riferimento (accogliente, inclusiva) per gli adulti del territorio ☒ promuovere azioni volte all'autostima personale per | ☒ incremento del numero dei beneficiari che portano a termine il loro percorso scolastico ☒ partecipazione ad | ☒ diminuire del 10% gli abbandoni scolastici nelle classi di licenza media (I livello I periodo) ☒ aumentare del 10 % |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>maggior disagio negli apprendimenti</p> | <p>migliorare l'immagine di sé nel futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> ☑ sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e di apprendimento permanente delle adulte e degli adulti ☑ sviluppare competenze tecnologiche di base, per favorire l'inclusione ☑ lavorare in rete con i soggetti del territorio (servizi, enti, volontariato) per intercettare i destinatari: ad esempio con le realtà che ospitano migranti, anche in collaborazione con il partner di progetto Co.AI.A, con le comunità di migranti residenti sul territorio (ASIAP, ASSOAlbania, Sotto il Baobab) per intercettare studenti portatori di bisogni educativi ☑ individuare attraverso la collaborazione con sportelli di promozione sociale (ad esempio il “ Migrantes Point dell'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti e l'associazione Sotto il Baobab di Canelli) adulti con bisogni di istruzione (Corsi di Italiano L2, obbligo scolastico da assolvere) ☑ prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche in collaborazione con le diverse Istituzioni scolastiche e la formazione professionale (ad esempio a Nizza Monferrato con l'istituto di formazione professionale CIOFS) ☑ promuovere l'apprendimento delle lingue (italiano e altre) come strumento di comunicazione, inclusione, rafforzamento delle competenze professionali ☑ promuovere forme di comunicazioni alternativa (arte, musica, fumetto) per migliorare i percorsi di inclusione | <p>iniziative della scuola (uscite didattiche, attività di volontariato)</p> <ul style="list-style-type: none"> ☑ promuovere percorsi di educazione istruzione anche attraverso ambienti di apprendimento virtuale ☑ numero dei beneficiari ammessi all'esame Conclusivo del I Ciclo di Istruzione ☑ numero degli adulti stranieri che frequentano i corsi di italiano ☑ numero di studenti che proseguono il percorso di studi ☑ numero di attività educative che utilizzano l'arte come forma comunicativa ☑ numero di donne iscritte | <p>gli iscritti ai percorsi di I livello I periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> ☑ aumentare del 10% gli iscritti ai percorsi per il conseguimento del diploma ☑ aumentare le occasioni di formazione tecnologica ☑ aumentare del 10 % gli studenti che conseguono la Certificazione A2 (livello linguistico del quadro europeo) ☑ aumentare del 10 % le esperienze didattiche esterne alla scuola ☑ aumentare le attività che utilizzano linguaggi artistici ☑ aumentare del 5% le iscrizioni di donne |
|--|--|---|--|

| | | | |
|--|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ☒ fornire strumenti educativi, competenze civiche e di prevenzione ☒ favorire la frequenza delle donne a scuola, collaborando con i servizi del territorio relativi all'infanzia e di supporto alla genitorialità o con associazioni di volontariato | | |
| 5) Favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola e la conoscenza del territorio anche dal punto di vista ambientale | <ul style="list-style-type: none"> ☒ Aumentare la conoscenza e partecipazione degli studenti, alle attività della scuola ☒ Aumentare la conoscenza del territorio in cui si vive ☒ Favorire esperienze di apprendimento tra pari ☒ Favorire percorsi di apprendimento a distanza ☒ Migliorare la fruibilità degli spazi studio (ad esempio la biblioteca) e le risorse disponibili ☒ Favorire la partecipazione e l'organizzazione di eventi culturali/formativi ☒ Favorire attività di aggregazione teatrale, sportive, artistiche ☒ Favorire la conoscenza e orientamento verso i servizi del territorio anche con in collaborazione con sportelli dedicati all'accompagnamento e all'ascolto (ad esempio il “Migrantes Point dell'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti e l'associazione Sotto il Baobab) ☒ Favorire la conoscenza delle problematiche ambientali e le risorse del territorio anche attraverso percorsi di educazione ambientale: ad esempio con il contributo di associazioni che si occupano di ambiente ☒ Favorire l'educazione alla | <ul style="list-style-type: none"> ☒ Incremento del numero delle attività di conoscenza dell'ambiente e del territorio in cui sono coinvolti gli studenti ☒ Incremento delle attività didattiche nel territorio ☒ Incrementare materiale fruibile a distanza dagli studenti ☒ Incremento dei progetti aggregativi educativi, culturali e sportivi ☒ Incremento del numero delle attività di sportello informativo e di orientamento ☒ Incremento dei libri disponibili nella Biblioteca Interculturale “Renato Bordone” del CPIA 1 ASTI, catalogati grazie alla collaborazione con la Biblioteca Astense ☒ Incremento delle iniziative di conoscenza del territorio dal punto di vista culturale e naturalistico | <ul style="list-style-type: none"> ☒ Aumentare del 10% delle attività in cui sono direttamente coinvolti gli studenti ☒ Aumentare del 5% le esperienze didattiche esterne alla scuola ☒ Incrementare il materiale didattico fruibile a distanza del 20% ☒ Incrementare del 10% dei progetti aggregativi educativi, culturali e sportivi ☒ Incrementare le ore di orientamento/ascolto ☒ Aumentare il numero di libri del 20% e la fruibilità della biblioteca ☒ Incrementare le iniziative di conoscenza del territorio dal punto di vista culturale e naturalistico |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>sostenibilità ambientale lavorando in rete con soggetti del territorio (ad esempio con il contributo di G.A.I.A. S.P.A. ,che si occupa della gestione dei rifiuti nella provincia di Asti e di educazione ambientale)</p> <p>☐ Favorire la conoscenza del territorio attraverso il lavoro con associazioni che operano sul territorio e ne promuovono storia e territorio anche dal punto di vista naturalistico (ad esempio Ass, culturale Davide Lajolo e Memoria Viva)</p> | | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|---|---|---|
| <p>6) Promuovere presso la cittadinanza l'istruzione degli adulti e l'apprendimento permanente</p> | <p>☐ Divulgare le attività rivolte all'educazione permanente degli adulti</p> <p>☐ Promuovere le attività di informazione sulle tematiche interculturali (pace, inclusione, cooperazione) in collaborazione con Memoria Viva, Ass. Culturale Davide Lajolo, CPAS, DLSVI e Ufficio Diocesano Pastorale Migranti, Sotto il Baobab.</p> <p>☐ Supportare le attività del Centro Intercultura che è parte del CPIA di ASTI</p> <p>☐ Aumentare gli spazi studio e le ore di lavoro comune degli studenti anche attraverso le piattaforme di apprendimento</p> <p>☐ Favorire le attività di informazione e studio sulle migrazioni in collaborazione con le comunità migranti presenti sul territorio, con l'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti e l'Associazione Sotto il Baobab.</p> <p>☐ Utilizzare maggiormente la rete di servizi, di partner e di operatori sul territorio al fine di diffondere l'istruzione permanente</p> <p>☐ Promuovere la lettura tra gli studenti e la cittadinanza adulta, ad esempio collaborando con le biblioteche del territorio, e le associazioni culturali e le librerie.</p> <p>☐ Realizzare insieme ad associazioni presenti sul territorio iniziative di educazione civica e ai valori costituzionali (ad esempio Ass, culturale Davide Lajolo e Memoria Viva,L'Erca)</p> | <p>☐ Aumento delle comunicazioni alla stampa di iniziative sia didattiche che culturali della scuola</p> <p>☐ Utilizzo dei social network (pagine Facebook, Instagram) per comunicare e educare</p> <p>☐ Affiancare alla didattica tradizionale piattaforme di e-learning</p> <p>☐ Migliorare il sito web della scuola</p> <p>☐ Diffusione delle iniziative attraverso la rete territoriale del CPIA</p> <p>☐ Aumento dell'orario di apertura della Biblioteca-centro intercultura della sede di Asti</p> <p>☐ Aumento delle iniziative di promozione della lettura</p> <p>☐ Aumento delle iniziative di educazione civica e ai valori Costituzionali rivolte agli studenti e alla cittadinanza</p> | <p>☐ Incrementare del 20% le iniziative di comunicazione e diffusione</p> <p>☐ Incrementare i contenuti educativi condivisi sui social network e sul sito della scuola</p> <p>☐ Aumentare del 20% il supporto agli studenti a distanza anche attraverso l'uso di piattaforme di elearning</p> <p>☐ Aumentare del 5% i soggetti aderenti alla Rete Territoriale del CPIA</p> <p>☐ Apertura del Centro Intercultura di almeno 20 h al pubblico</p> <p>☐ Realizzare iniziative in collaborazione con le Biblioteche del territorio</p> <p>☐ Aumento del 5% delle iniziative di promozione della lettura</p> <p>☐ Aumentare del 10% le iniziative di educazione civica e ai valori Costituzionali rivolte agli studenti e alla cittadinanza</p> |
|--|---|---|---|

| | | | |
|--|--|--|---|
| <p>7) Favorire l'integrazione tra strutture produttive private (Aziende agricole, cantine, realtà agrituristiche ecc del territorio non identificate con l'Azienda della scuola) e strutture formative pubbliche (l'Istituto "Penna") con il conseguente scambio di informazioni necessarie per una moderna integrazione del lavoro.</p> | <p>Inserimento in Aziende agricole di disabili lievi attraverso i percorsi scuola lavoro con l'accompagnamento di personale che conosce le modalità di comunicazione con il singolo ragazzo</p> | <p>Alunni disabili accettati in Aziende esterne alla scuola: 5</p> | <p>Aumento del 60% degli inserimenti di alunni disabili lievi in Aziende del territorio accompagnati da un adulto</p> |
| <p>8) Avviare un percorso di informazione/co noscenza con le Aziende operanti sul territorio al fine di consegnare agli studenti la mappa della realtà agricola locale e alle Aziende la mappa degli studenti in grado di lavorare presso di loro.</p> | <p>Creazione di un database di Aziende che hanno caratteristiche compatibili con la disabilità lieve (assenza di barriere architettoniche, attività non troppo complesse, personale disponibile, ambienti protetti e sicuri, ecc). Mappatura delle aziende agricole locali</p> | <p>Attualmente le informazioni necessarie non sono riportate nelle schede delle aziende che collaborano con la scuola.</p> | <p>Miglioramento delle informazioni utili del 50%</p> |

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FASE II: Preparazione degli operatori volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto

(presso UNI-ASTISS (ente rete), in collaborazione con l'ente partner del progetto Tesc e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto;

- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del coprogramma "NODI DI CITTADINANZA" e dei relativi progetti presso UniASTISS (ente rete) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto.

FASE III:

Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.

Gli operatori volontari:

- leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento
- affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale coprogettazione degli interventi;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

FASE IV: Realizzazione attività del progetto suddivise per sede così come descritte al punto 9.1

- **Obiettivo specifico 1:** Partecipazione di scuole, associazioni e persone ai focus group con la regia del Settore Istruzione del Comune di Asti e partecipazione delle scuole agli eventi stabiliti durante l'anno scolastico

Attività dell'operatore volontario: I volontari del Servizio Civile potranno partecipare attivamente alla programmazione dei focus e ai progetti dedicati alle scuole di ogni ordine e grado della Città di Asti programmati dal SEL Sistema Educativo Locale, promuovendo i contatti tra le diverse istituzioni scolastiche e migliorando il flusso comunicativo tra Comune di Asti e scuole aderenti al progetto. I volontari del Servizio Civile saranno impegnati nei focus attraverso le seguenti azioni:

- Gestione delle iscrizioni e creazione della lista di partecipazione degli iscritti;
- Convocazione dei partecipanti (insegnanti e associazioni del territorio) attraverso mail;
- Preparazione dell'incontro attraverso la raccolta di materiale riguardante la tematica trattata;
- Redazione del verbale di ogni incontro e invio dello stesso ai partecipanti;
- Ricerca di documentazione e materiale scientifico/pedagogico utile allo svolgimento degli incontri;

- Creazione di pieghevoli e materiale divulgativo destinato agli insegnanti delle scuole oppure ai genitori degli studenti partecipanti (materiale da diffondere nelle classi e da portare a casa);
- Supporto nella realizzazione dell'Opuscolo delle Proposte Educative del SEL.

I volontari del Servizio Civile troveranno posto nell'organizzazione e nella realizzazione degli eventi sopra descritti, apportando il loro sostegno agli operatori che realizzano i progetti da anni e interagendo con i bambini e i ragazzi delle scuole astigiane. I volontari approfondiranno la conoscenza del territorio e delle risorse in esso contenute e saranno coinvolti nelle diverse fasi di attività progettuali, di lavoro educativo e animativo con i bambini e di verifica critica dei risultati; lavoreranno in affiancamento a operatori esperti in grado di guidarli e di indirizzarli. Nello specifico i volontari espletano le seguenti azioni:

- realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili allo svolgimento delle singole iniziative;
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e delle iniziative ambientali (E-venti di Primavera, Cinema che ambiente);
- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole;
- contatti telefonici per le varie iniziative, comprese attività informative per l'utenza;
- collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (opuscolo iniziative educative alle scuole);
- realizzazione di presentazioni in formato power point;
- partecipazione e supporto alla diffusione dei materiali di stampa informativi e alle azioni di indagine e monitoraggio;
- attività di segreteria;

Il volontario del SC sarà chiamato, in affiancamento agli operatori del Servizio Istruzione, a strutturare il servizio collaborando nella stesura degli atti necessari nonché a monitorare i progetti di supporto agli alunni disabili anche durante gli eventi in programma per la Settimana della Disabilità. Nello specifico il volontario espletterà le seguenti azioni:

- partecipazione alla progettazione e realizzazione e al monitoraggio dei progetti di supporto alla disabilità;
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative didattiche;
- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole;
- collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (brochure catalogo proposte educative alla scuola);

Obiettivo specifico 2: Implementare la rete di attori e collaboratori del Tavolo delle Politiche Giovanili "Energie Giovani"

Attività dell'operatore volontario

I volontari del SCU saranno chiamati, in affiancamento agli operatori dell'Informagiovani, a strutturare il servizio collaborando nella progettazione degli eventi, nella gestione dello sportello e nell'accoglienza dei giovani utenti. Nello specifico il volontario espletterà le seguenti azioni:

- gestione dello sportello e accoglienza dei giovani utenti;
- partecipazione alla progettazione e realizzazione e al monitoraggio dei progetti di promozione delle politiche giovanili;
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative didattiche;
- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole e di diffusione dei materiali prodotti dall'Informagiovani;
- collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (brochure, workshop-seminari su argomenti sensibili all'universo giovanile);
- realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili allo svolgimento delle singole iniziative;
- attività di segreteria;
- collaborazione e partecipazione al Tavolo delle Politiche Giovanili "Energie Giovani";
- gestione della rete di associazioni ed enti che partecipano attivamente alla realizzazione delle politiche giovanili sul territorio astigiano.

- **Obiettivo specifico 3** : Attivare una serie di incontri tra operatori dell'Informagiovani Asti e le scuole secondarie di secondo grado della città per promuovere iniziative dell'Informagiovani e dell'ufficio Servizio Civile

Attività dell'operatore volontario:

- Preparare materiale di presentazione dell'iniziativa
- Inviare tutto il materiale alle scuole
- Assistere alla gestione delle pubbliche relazioni con le scuole; gestire le iscrizioni e prenotazione degli spazi/aule; preparare l'aula e l'accoglienza
- Realizzare la *newsletter* e comunicati stampa relativi alle iniziative
- Ideare e gestire la campagna *social*
- Presentare il Servizio Civile in apertura di ogni iniziativa e testimonianza del Volontario sulla sua specifica esperienza
- Progettare e condurre l'iniziativa somministrare il questionario di gradimento e raccogliere il *feedback*
- Partecipare al bilancio di *équipe*
- Supporto nella gestione dello Sportello di Orientamento e Ri-Orientamento Scolastico

- Supporto nella gestione dello Sportello di Orientamento Scolastico Post Diploma

- **Obiettivo specifico 4** : Favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi degli studenti portatori di maggior disagio negli apprendimenti

Attività dell'operatore volontario:

- supporteranno gli insegnanti degli istituti e le rispettive segreterie nella fase di promozione e di accoglienza, questa fase dura per l'intero anno e anche nell'estate nella sede di Asti, dove nei mesi di luglio e agosto confluiranno i volontari di Canelli e Nizza M.to delle sedi Cpia

In particolare la fase di accoglienza si concentrerà in modo molto più continuo nelle prime due settimane di settembre, ma si mantiene attiva per tutto l'anno per permettere agli studenti di inserirsi nei vari percorsi di istruzione;

- affiancheranno gli insegnanti nella predisposizione della documentazione relativa all'iscrizione e nella somministrazione dei test che servono per valutare il livello di competenza;
 - svolgeranno un ruolo di facilitatori dell'accoglienza;
 - supporteranno l'attività didattiche nell'ottica della comunità educante, le attività didattiche si svolgeranno in orario scolastico o extrascolastico, in aula o in laboratorio, avranno la durata di 2/3 ore per incontro e saranno gestite da docenti della scuola supportati dai volontari di Servizio Civile;
 - svolgeranno tutte le azioni come supporto al docente della classe ed opereranno in compresenza con lo stesso;
 - supporteranno la Didattica Digitale Integrata attraverso l'uso di piattaforme di e-learning
 - supporteranno incontri individuali di informazione e orientamento;
 - parteciperanno a attività didattiche di supporto e facilitazione del lavoro dei docenti;
 - saranno di supporto negli interventi intensivi di alfabetizzazione alla lingua italiana;
 - saranno coinvolti in attività di recupero e supporto a esperienze di studio, di doposcuola e apprendimento tra pari;
 - coordineranno attività di recupero delle abilità comunicative di base (anche attraverso linguaggi non verbali) ;
 - supporteranno l'apprendimento di forme di comunicazioni anche attraverso l'arte per migliorare i percorsi di inclusione degli studenti;
 - faciliteranno l'utilizzo delle tecnologie e degli spazi studio;
 - supporteranno attività di accoglienza e di promozione dell'istruzione degli adulti con i partner del progetto (lavoreranno in rete con gli sportelli e associazioni presenti sul territorio, coi partner di progetti Migrantes Point dell'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti l'associazione Sotto il Baobab);
 - collaboreranno in rete con i soggetti del territorio (servizi, enti, volontariato) per intercettare i destinatari, attraverso le realtà che ospitano migranti, ad esempio il Consorzio Co.AIA (partner del progetto) e gli sportelli attivi sul territorio (ad esempio Migrantes Point dell'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti l'associazione Sotto il Baobab);
 - collaboreranno nel facilitare la frequenza delle donne a scuola, collaborando con servizi di baby sitting e con i servizi del territorio relativi all'infanzia e di supporto alla genitorialità;
- **Obiettivo specifico 5:** Favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola e la conoscenza del territorio anche dal punto di vista ambientale

Attività dell'operatore volontario:

- supporteranno iniziative culturali, sportive, attività esterne alla scuola in cui sono coinvolti gli studenti;
- saranno di sostegno all'uso degli spazi per gli studenti (aule studio e Biblioteca Centro Intercultura del CPIA 1 Asti);
- collaboreranno a migliorare la fruibilità della biblioteca del CPIA (Biblioteca Centro interculturale "Renato Bordone" anche grazie alla collaborazione con la Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti che cataloga i libri, la dotazione libraria è presente sulla piattaforma regionale piemontese Librinlinea (www.librinlinea.it);
- collaboreranno a attività culturali, a iniziative (sportive, teatrali, culturali) volte a favorire la formazione degli adulti;
- svolgeranno attività di supporto ad attività culturali organizzate con il coinvolgimento

- degli studenti e in co-gestione con loro;
- supporteranno gli insegnanti nelle attività educative volte a stimolare gli studenti nella partecipazione all'attività scolastica;
 - supporteranno attività didattiche che restituiscano agli studenti un'immagine di sé necessaria per ricominciare a progettare il proprio futuro (attività didattiche esterne, artistiche, aggregative, sport);
 - affiancheranno attività di studio degli studenti, supporteranno gli insegnanti nelle attività di doposcuola e recupero stimolando una sempre maggiore autonomia degli studenti;
 - inoltre i volontari supporteranno la gestione della biblioteca del Centro Intercultura, come spazio di studio e ricerca sui temi dell'integrazione, immigrazione, mondialità e come spazio studio per gli studenti;
 - collaboreranno con volontari, tirocinanti e studenti ospitati nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro;
 - collaboreranno con sportelli di ascolto e orientamento sia interni al CPIA che con sportelli che intercettano i bisogni formativi degli adulti (ad esempio Ufficio Diocesano Pastorale Migranti);
 - favoriranno la conoscenza degli studenti del territorio in cui vivono, dei servizi e delle risorse;
 - favoriranno esperienze ponte con i servizi del territorio e le realtà che si occupano di integrazione e orientamento, anche in collaborazione con i soggetti che operano sul territorio (Ufficio Diocesano Pastorale Migranti, Sotto il Baobab per la sede di Canelli);
 - coadiuveranno i percorsi di educazione ambientale, con il supporto delle associazioni attive, degli Enti, delle aziende che operano dal punto di vista ambientale (ad esempio rispetto a una corretta gestione dei rifiuti e comportamenti sostenibili, in percorsi con GAIA S.P.A.);
- **Obiettivo specifico 6:** Promuovere presso la cittadinanza l'istruzione dei giovani adulti e l'apprendimento permanente

Attività dell'operatore volontario:

- I volontari saranno impegnati nella promozione presso Enti, Associazioni, cittadinanza dei percorsi di istruzione, anche utilizzando risorse informatiche, sito web, blog, pagina di Facebook e Instagram degli istituti.
 - In questa fase i volontari supporteranno gli insegnanti degli istituti nella diffusione delle attività delle scuole e dell'educazione sui temi dell'inclusione e integrazione.
 - Promuoveranno le iniziative culturali.
 - Promuoveranno l'offerta formativa attraverso la rete di partner di progetto e la rete con cui collabora gli istituti.
- **Obiettivo specifico 7 e 8:**
Favorire l'integrazione tra strutture produttive private (Aziende agricole, cantine, realtà agrituristiche ecc del territorio non identificate con l'Azienda della scuola) e strutture formative pubbliche (l'Istituto "Penna") con il conseguente scambio di informazioni necessarie per una moderna integrazione del lavoro.

Avviare un percorso di informazione/conoscenza con le Aziende operanti sul territorio al fine di consegnare agli studenti la mappa della realtà agricola locale e alle Aziende la mappa degli studenti in grado di lavorare presso di loro.

Attività dell'operatore volontario:

- Collaborare nella scelta delle Aziende esterne alla scuola tramite visita alle Aziende stesse e compilazione di un mansionario (job description) utile per poter lavorare nell’Azienda
- Mappatura del territorio per individuare aziende e realtà produttive vicine alle abitazioni dei ragazzi
- Creare agende fotografiche personalizzate sulle diverse attività seguendo il principio della task analysis (analisi del compito) e del modeling
- Tutoraggio dei ragazzi durante le attività pratiche sia nell’azienda annessa alla scuola sia nelle aziende del territorio (con uso della vettura della scuola) per stages lavorativi “protetti”.
- Rielaborazione dell’esperienza lavorativa in sede scolastica attraverso compilazioni di portfoli personali e sistemazione materiale fotografico.
- Aiuto ai ragazzi disabili per la comprensione di istruzioni date dal tutor aziendale e loro affiancamento (supervisione) nelle attività pratiche proposte

Attività condivise con tutte le sedi di progetto del programma “NODI DI CITTADINANZA”

- Tutte le attività qui di seguito descritte saranno condivise e approfondite dagli operatori volontari che realizzeranno il sito **web dinamico di networking** attraverso il quale verranno condivisi i risultati tra tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti che partecipano al programma di intervento.
- Gli operatori volontari del progetto parteciperanno all’elaborazione e somministrazione del Questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con la cittadinanza, durante l’incontro di restituzione dei risultati del programma a cura dell’ente referente.

| Obiettivi specifici | Azioni/Attività | Ruolo del volontario |
|---|---|---|
| Raccogliere le narrazioni dell’utenza del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti | Redazione di una traccia di intervista/questionario Somministrazione dell’intervista/questionario e rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti durante l’incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territori coinvolti | Collaborare all’ideazione di una traccia di intervista/questionario. Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi Supporto e accompagnamento alla compilazione del questionario Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a “fotografare” la situazione dell’esistente e offrire spunti per azioni future. |

FASE V: ATTIVITA’ ESTIVE E RIPROGRAMMAZIONE

I volontari tutti, in orario antimeridiano, presteranno servizio presso la propria sede di riferimento o eventualmente altra sede per un periodo comunque inferiore ai 60 giorni come da normativa vigente, continuando la collaborazione con l'olp e collaboreranno, in alternativa con l'OLP presente svolgeranno le seguenti attività: risistemazione delle biblioteche di plesso dal termine delle lezioni a fine giugno; programmare le attività per il successivo anno scolastico.

FASE VI: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio.
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali.

FASE VII: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto;
- Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (trasversale a tutti i progetti del programma (descritto al punto 8 della scheda programma);
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti coprogrammanti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV da presentare all'evento conclusivo;
- Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dagli enti coprogrammanti presso Polo Universitario Rita Levi Montalcini Uni-ASTISS (ente rete), in collaborazione con l'ente partner del progetto TESC e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto;

| SEDI DI SVOLGIMENTO: | | | | |
|-----------------------------|--|------------------------------|-----------------------|-------------------|
| Codice sede | Ente di accoglienza | Indirizzo | Comune | OV richiesti |
| 158963 | INFORMAGIOVANI – Comune di Asti | Corso Alfieri 378 | Asti | 2 di cui 1 GMO |
| 158968 | Palazzo Mandela Istruzione e Servizi Educativi – Comune di Asti | Piazza Catena 3 | Asti | 1 |
| 159009 | Ipsia Castigliano | Via Martorelli 1 | Asti | 4 di cui 1 GMO |
| 158930 | C.P.I.A. 1 Asti | Piazza L. Da Vinci 22 | Asti | 4 di cui 1 GMO |
| 158932 | C.P.I.A. 1 Nizza Monferrato | Regione Campolungo 1 | Nizza | 1 di cui 1 GMO |
| 158931 | C.P.I.A. 1 Canelli | Piazza della Repubblica 2 | Canelli | 1 |
| 159012 | Istituto Monti sede | Piazza Cagni 2 | Asti | 3 di cui 1 GMO |
| 159013 | Istituto Monti succursale | Via Gabiani 30 | Asti | 1 |
| 159011 | Istituto Tecnico agrario Penna | Località Via tosto 54 | Asti | 4 di cui 1 GMO |
| 159007 | Ist. Prof. Servizi per l'enogastronomia e | Baluardo Montebello 1 | San Damiano d'Asti | 4 di cui 1 GMO |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: **25**
(senza Vitto e Alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**CPIA**

IL CPIA svolge la propria attività in orario mattutino, pomeridiano e serale dal lunedì al venerdì. Il volontario dovrà dare disponibilità per prestare servizio in tutte e tre le fasce orario.

Si richiede per tutte le sedi flessibilità per specifiche e saltuarie attività del progetto che potrebbero svolgersi anche il sabato e la domenica.

I volontari potranno essere impegnati saltuariamente in alcune attività (sport, cinema, teatro, eventi culturali, gite scolastiche) collocate sul territorio con sedi individuate per le finalità del progetto.

Per tutte le sedi vi è l'obbligo alla riservatezza sui dati personali, rispetto ai dati sensibili degli utenti della scuola.

Nei mesi estivi (luglio, agosto) per i volontari di Canelli e Nizza M.to si prevede che confluiranno nella sede di Asti. La sede di Asti, è la sede centrale a livello provinciale. Essendo autonoma e non ospitata da scuole del territorio, rimane aperta tutto l'anno e durante l'estate diventa punto di riferimento per tutti gli studenti. I volontari delle tre sedi supporteranno le attività che si svolgeranno ad Asti (gruppi studio, attività di accoglienza, culturali e didattiche). Questo lavoro comune diventerà occasione utile di cooperazione tra volontari.

ISTITUTO MONTI

In caso di accompagnamento di studenti diversamente abili a viaggi di istruzione si richiede la disponibilità al pernottamento.

L'effettuazione di trasferte sul territorio è subordinata alla verifica dell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa, previa comunicazione al competente Ufficio regionale.

Inoltre si richiede flessibilità nell'orario (che per alcune parti del progetto potrebbe impiegare le ore pomeridiane)

ISTITUTO PENNA

Durante il periodo estivo di sospensione delle attività didattiche istituzionali, i volontari presteranno principalmente servizio nella sede di Asti. I volontari potranno accompagnare gli studenti in uscite didattiche per una intera giornata in aggiunta ai docenti responsabili e previa autorizzazione del Dipartimento del Servizio Civile.

GIORNI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

N° Ore Di Servizio Settimanale : **25**

N° Ore Annuo : **1145**

N° Giorni di Servizio Settimanali : **5**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze infermieristiche – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

Eventuali tirocini riconosciuti: Si**Specifica eventuali tirocini riconosciuti:**

Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

PER TUTTE LE SEDI: Diploma di scuola secondaria di secondo grado anche in corso di conseguimento.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Asti in Corso Alfieri e presso le strutture didattiche di Uni-Astiss Piazzale de Andrè, ente partner del progetto.

Durata(ore) 45

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

TOTALE ORE: 72

SEDE: La sede di realizzazione coincide con la sede di attuazione del progetto

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione sarà affidata a personale interno, scelto sulla base delle competenze specifiche maturate nel proprio settore sia attraverso formazione specifica, che svolgimento di incarichi di referenza e responsabilità in particolari settori.

La formazione potrà svolgersi online in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% delle ore. Gli operatori saranno coinvolti nelle diverse e molteplici iniziative di formazione previste per gli stessi docenti coinvolti nell'attuazione del progetto.

La formazione si svolgerà attraverso:

- lezioni frontali e interattive, anche con l'utilizzo di materiale multimediale e cartaceo
- lavori di gruppo che prevedono una partecipazione attiva e propositiva dei partecipanti
- learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti come si presentano

in una giornata tipo di servizio- con la collaborazione attiva del docente Olp e degli insegnanti coinvolti operativamente in classe.

La formazione specifica ha lo scopo di fornire ad inizio servizio conoscenze e competenze di base che si rivelano fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi. Considerata la tipologia delle attività in cui saranno impegnati i volontari, essa si realizzerà dunque sia mediante sessioni di lezione frontale o di autoformazione, grazie a materiali cartacei e digitali e mediante fad, sia in momenti di presenza nella sezione e in aula, ossia in momenti di lavoro sul campo, in cui al formatore si affiancheranno docenti esperti che provvederanno ad illustrare gli aspetti significativi delle aree di intervento e le modalità operative che i volontari dovranno applicare nel momento di realizzazione vero e proprio del progetto.

Per ricapitolare, dunque, la formazione verrà svolta sia in autonomia sia con formatori interni all'ente, nonché con gli OLP referenti del progetto e i docenti di classe e formatori specializzati ed esperti in tema di sicurezza sul lavoro, ma anche di didattica e pedagogia sperimentale. Tale formazione riguarderà l'area relativa alle metodologie didattiche laboratoriali, al cooperative learning e alle strategie relazionali; altri moduli formativi saranno mirati all'area dei Bisogni Educativi Speciali, dell'inclusione, ponendo particolare attenzione ai rischi del bullismo. I volontari saranno altresì coinvolti nelle diverse iniziative di formazione previste per gli stessi docenti coinvolti nell'attuazione del progetto.

Sarà garantita la stessa formazione specifica a tutti gli operatori volontari

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Totale ore 72

| <i>Modulo formazione</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Durata</i> | <i>Luogo</i> | <i>Gestione</i> |
|-------------------------------------|---|---|---------------|----------------|--|
| Modulo 1: Sicurezza a scuola | Normativa riguardo la sicurezza sul lavoro all'interno della struttura scolastica. Rischi generali e rischi specifici. | 4 ore generali + 8 sui rischi specifici nelle scuole | 12 | Istituto Monti | Istituto Monti per tutti gli OV |
| Presentazioni enti | Storia degli enti e sedi progetto, presentazione degli enti e loro mission | Binello Claudia , Erika Viel e Alessandra Lagatta x Comune di Asti Marmorato x Castigliano Arcudi – Bosso x Cpia Rosso x Monti De Maria x il Penna | 16 | Tutte le sedi | Ogni ente con suo formatore |
| Servizio Civile | <i>Presentazione SCU,</i> | Claudia Binello | 6 | Informagiov | Formatori |

| | | | | | |
|--|---|--|----|----------------|--|
| | <p><i>competenze compensative per alunni con DSA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Stereotipi e pregiudizi dentro la classe.</i> • <i>Il percorso scuola/lavoro per gli alunni con bisogni educativi speciali.</i> • <i>Laboratori per l'inclusione: organizzazione e gestione delle attività.</i> | | | | |
| Le lingue estere per favorire l'accoglienza | | <p><i>Giusi Pavone</i></p> <p><i>Roberta Rivella</i></p> | 4 | CPIA | Formatori Cpia x tutti gli OV |
| Il percorso alternanza scuola/lavoro E l'inserimento lavorativo per i giovani e gli alunni con disabilità | <p><i>Descrizione degli step per un buon inserimento in alternanza scuola/lavoro e/o in tirocinio</i></p> | <i>Reggio Gianna</i> | 10 | Istituto Penna | Formatrice Istituto Penna x tutti gli OV |

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

| <i>Dati anagrafici del formatore specifico</i> | <i>Competenze/esperienze specifiche</i> | <i>Modulo formazione</i> |
|--|---|---|
| ISTITUTO CASTIGLIANO | | |
| Marmorato Salvatore Giuseppe nato a Pizzo (VV) il 12/01/1967 | Docente specializzato attività di sostegno, referente del gruppo Sostegno d'Istituto e figura strumentale per l'inclusione. | Presentazione Ist. Castigliano <i>Il piano dell'offerta formativa</i> |

| | | |
|---|--|---|
| | | Giovani con Bisogni Educativi Speciali |
| CPIA | | |
| Davide Bosso nato ad Asti il 29/01/1979 | <i>Dirigente del CPIA I Asti Laureato in giurisprudenza, esperto e formatore sull'inclusione scolastica</i> | Presentazione CPIA |
| Mario Malandrone nato a ASTI il 24/11/1972 | <i>docente Scuola Sec. Primo grado -Matematica - funzione strumentale servizi a studenti e docenti. Competenze in tematiche sociali e interculturali, ha conseguito un Master in Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali. Già OLP nel progetto "Oltre la scuola" di CPIA I Asti</i> | Scuola, Comune e l'intercultura <i>Storia dell'educazione degli adulti attraverso biografie di educatori</i> <i>La scuola e l'intercultura</i> |
| Piera Medico nato a Castello d'Annone (AT) il 25/01/1960 | docente Scuola Sec. Primo grado di Italiano e dei percorsi per il diploma, esperta in Antropologia e animatrice del centro intercultura | Scuola, Comune e l'intercultura <i>Storia delle migrazioni</i> <i>La scuola e l'intercultura</i> |
| Laura Basso nato a Asti il 30/03/1965 | docente di scuola primaria e Responsabile area alfabetizzazione della sede di ASTI | Italiano L2 e Migrazioni recenti <i>La lingua come strumento migliore di comunicazione</i> |
| Daniela Arcudi nata a Reggio Calabria (RC) il giorno 11/06/74 | Direttore dei Servizi generali e amministrativi della nostra Istituzione scolastica | Presentazione CPIA |
| Simona Gherlone nato a Asti il 28/11/1976 | Docente di scuola Primaria e Responsabile area alfabetizzazione, referente sportello psicologico | La lingua come strumento migliore di comunicazione <i>Il cpi e l'inclusione, dall'accoglienza alla didattica</i> |
| Giuseppa Pavone nato a | Docente di francese e inglese. Vicepreside del CPIA presso la sede di Asti | Le lingue estere per favorire |

| | | |
|--|---|---|
| PALERMO il 02/10/1958 | | l'accoglienza |
| Roberta Rivella nata a TORINO il 22/12/1969 | Docente di inglese e russo. Animatore digitale del CPIA 1 ASTI, presso sede di ASTI | Le lingue estere per favorire l'accoglienza |
| ISTITUTO MONTI | | |
| Marisa Bo (Asti, 28/11/1959) | Laurea in Psicologia ad indirizzo applicativo e specializzazione in Psicologia del ciclo di vita ; diploma ISEF; diploma di specializzazione polivalente per docenti di scuola secondaria; docente di sostegno dell'istituto; collaboratore ASL Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Civile di Asti; Coordinatore della Commissione HC dell'Istituto | Giovani con Bisogni Educativi Speciali |
| Istituto magistrale statale A. Monti Piazza Cagni 2 14100 Asti C.F. 80005420056 | Ente di formazione accreditato nella Rete Sicurezza per le scuole. | Modulo 1: Sicurezza a scuola Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale |
| Lia Rosso (Asti, 06/02/1972) | Laurea in Psicologia e specializzata in psicoterapia e mediazione familiare, professionista presso il proprio studio professionale, esperienza come CTU e CTP per il Tribunale di Alessandria e Asti, esperienza di formazione per docenti , ex-OLP e futuro OLP dell'istituto | Presentazione Ist. Monti |
| ISTITUTO PENNA | | |
| Reggio Giovanna nata ad Asti il 30.09.1968 | Docente funzione strumentale per l'inclusività alunni con bisogni educativi speciali Docente di sostegno a tempo indeterminato Docente referente alunni con disturbo specifico di apprendimento Docente referente alunni autistici Docente referente alunni adottati | Il percorso alternanza scuola/lavoro E l'inserimento lavorativo per i giovani e gli alunni con disabilità |
| De Maria Angelo nato il 24/06/1957 | Docente a tempo indeterminato di materie tecnico/agrarie Docente referente corsi serali per adulti | Presentazione Ist. Penna |
| COMUNE DI ASTI | | |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Binello Claudia nata ad Asti il 30.07.1976, residente ad Antignano (AT)</p> | <p>Educatore Professionale Pedagogista esperto nei processi educativi e formativi</p> <p>Titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione – Facoltà di Scienze della Formazione - Laurea Specialistica in Programmazione e gestione dei Servizi Educativi e Formativi <p>Responsabile formazione monitoraggio OV Comune di Asti</p> | <p>Presentazione Comune di Asti</p> <p>Servizio Civile Universale e Politiche giovanili</p> <p>Comunicare tra enti pubblici, relazioni tra servizio istruzione, Informa giovani e scuole</p> |
| <p>Lagatta Alessandra nata ad Asti il 02.06.1975</p> | <p>Educatore Professionale</p> <p>Titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione – Facoltà di Scienze della Formazione - Laurea Specialistica in Formazione dei formatori - Responsabile OV Comune di Asti | <p>Presentazione Comune di Asti</p> <p>Servizio Civile Universale e Politiche giovanili</p> <p>Comunicare tra enti pubblici, relazioni tra servizio istruzione, informa giovani e scuole</p> |
| <p>Erika Viel nata a Asti il 6.04.1975</p> | <p>Educatore Professionale – funzionario amministrativo</p> <p>Titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea Triennale in Educazione Professionale Università di Torino – Interfacoltà educazione professionale | <p>Presentazione Comune di Asti</p> <p>Comunicare tra enti pubblici, relazioni tra servizio istruzione, informa giovani e scuole</p> |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NODI DI CITTADINANZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **7**

→ Tipologia di minore opportunità: **giovani con difficoltà economiche**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti ente titolare del progetto, nell'ambito dei servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Ore dedicate al tutoraggio

numero ore totali

22

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

16 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL;

4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alla validazione delle competenze acquisite da parte di soggetto terzo.

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:

- orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+, Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovani della Città di Asti;

- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

Agenzia Piemonte Lavoro